

**CONSORZIO TRA I COMUNI COMPRESI NEL BACINO  
IMBRIFERO MONTANO DEL FLUMENDOSA  
con sede in Seui**

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

ORIGINALE  COPIA

**N. 4**

**Data** 11 Giugno 2015

CONVOCAZIONE :  1°

2°

OGGETTO:

**RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1 GENNAIO 2015 EX ART.3 COMMA 7 D.LGS N.118/2011. COSTITUZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO, RIDETERMINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015.**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **undici** del mese di **Giugno**, alle ore 11:20, presso la sede del Consorzio BIM del Flumendosa in Seui, regolarmente convocato, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Direttivo con l'intervento dei rappresentanti dei Comuni di:

N.	Comune	Presenti	Assenti
1	ARZANA		X
2	DESULO	Gianluigi Littarru	
3	ORROLI		X
4	SADALI	Ercole Jonny Loi	
5	SEUI	Marcello Cannas	
6	TALANA	Marcello Cannas	
7	VILLAGRANDE STRISAILI		X

Presenti n. 4 Assenti n. 3

Assiste alla riunione la Dott.ssa Katia Loi, in qualità di Segretario del Consorzio.

Assume la presidenza il Dott. Marcello Cannas, Sindaco pro tempore del Comune di Seui, il quale avendo constatato che il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio amministrativo-contabile, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile del servizio amministrativo-contabile, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta da quanto riportato in calce alla presente.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

### Premesso che:

- con il D.Lgs 23 Giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli artt.1e 2 della legge 5 Maggio 2009 n.42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabile degli schemi di bilancio delle regioni,degli enti localie dei loro organismi” è stata approvatala riforma dell’ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell’art. 80 comma 1 del D.lgs 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell’esercizio 2015,ove non diversamente disposto;

**Richiamato** in particolare l’art.3 comma 7, del D.lgs 118/2011, il quale testualmente recita: “Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1 Gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluso quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell’organo di revisione economico finanziario, provvedono, contestualmente all’approvazione del rendiconto 2014,al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1 gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l’obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n.4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicato la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell’esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a)se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a).In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015,2016,2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l’aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a)a ciascuno degli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato,salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b) al fondo crediti di dubbia esigibilità. L’importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n.4.2.

Tale vincolo di destinazione opera anche il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).”

**Richiamato** il successivo comma 8 del citato articolo il quale prevede che “ L’operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati n.5/1 e n.5/2 è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015, contestualmente all’approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell’art.141 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267”;

**Richiamato** altresì il successivo comma 9 il quale stabilisce che “ Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le re imputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell’approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni”;

**Visto** il Decreto del Ministero dell’economia e delle Finanze del 02.04.2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.89 del 17.04.2015, avente ad oggetto “Criteri e modalità di ripiano dell’eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all’art.3, comma 7 del decreto legislativo n.118 del 2011”;

**Richiamato** altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D. lgs n.118/2011) ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

**Tenuto conto** che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1 gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del D.Lgs n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall’armonizzazione, i quali prevedono:

- che l’accertamento e l’impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni provvisori assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell’ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell’entrata;
- che l’accertamento e l’impegno vengano imputati all’esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

**Preso atto** che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

**Premesso** che le entrate dell’ente posso essere riassunte come segue:

<i>I Entrate tributarie</i>	0,00
<i>II Trasferimenti</i>	515,827,20
<i>III Entrate extratributarie</i>	3.035,16
<i>Totale</i>	518.862,36

**Preso atto** che l'ente non possiede entrate di dubbia e difficile esazione poiché le uniche e sole entrate sono costituite dai sovra canoni elettrici (Titolo II) e dagli interessi attivi sulle giacenze di cassa (Titolo III) che l'ente incassa normalmente in conto competenza e quasi mai in conto residui;

**Dato atto** che in data 11 Giugno 2015 l'Assemblea Consortile, con deliberazione n. 4 ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2014, nelle seguenti risultanze finali:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			611.113,22
Riscossioni	0,00	526.673,09	526.673,09
Pagamenti	210.546,66	343.904,77	554.451,43
Fondo cassa al 31 dicembre			583.334,88
Residui attivi	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	348.098,88	191.459,07	539.557,95
Risultato di amministrazione			43.776,93

#### PROPONE

1) Di approvare il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'14 comma1 e secondo quanto prescritto dall'art.3 comma 7 del D.lgs n.118/2011, modificato dal D.lgs 10 agosto 2014 n.126, così come riportato nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che si riassume come segue:

Residui attivi al 31.12.2014 (a)	0,00
Residui attivi cancellati per insussistenza (b)	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2015	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2016	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	0,00
Totale residui attivi cancellati e reimputati (c)	0,00
Residui attivi conservati (a) – (b) – (c)	0,00

Residui passivi al 31.12.2014 (a)	539.557,95
Residui spesi prima del riaccertamento straordinario	185.764,83
Residui passivi cancellati per insussistenza (b)	12.393,37
Residui passivi cancellati e reimputati al 2015	341.399,75
Residui passivi cancellati e reimputati al 2016	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017	0,00

Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	0,00
Totale residui passivi cancellati e reimputati (c)	341.399,75
Residui passivi conservati (a) – (b) – (c)	0,00

2) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati di cui al punto 1) :

	Parte corrente	Parte capitale
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi (a)	341.399,75	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi (b)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 (a) – (b)	341.399,75	0,00

3) Di determinare le quote del fondo pluriennale di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2015-2017:

	Parte corrente	Parte capitale
Fondo pluriennale di spesa del bilancio 2015 e di entrata del bilancio 2016		
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 (a)	341.399,75	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015 (b)	0,00	0,00
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015 (c)	341.399,75	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2015 (a) + (b) – (c)	0,00	0,00

	Parte corrente	Parte capitale
Fondo pluriennale di spesa del bilancio 2016 e di entrata del bilancio 2017		
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2016 (a)	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016 (b)	0,00	0,00
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016 (c)	0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (a) + (b) – (c)	0,00	0,00

4) Di determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data:

Risultato di amministrazione al 31.12.2014 determinato nel rendiconto 2014 (a)	43.776,93
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (b)	0,00
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (c)	12.393,37

Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	0,00
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	341.399,75
Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (f)	0,00
Fondo pluriennale vincolato (g) = (e)-(d)+(f)	341.399,75
Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)	56.170,30

5) Di individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015:

composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (a)	56.170,30
Parte accantonata	0,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2014	0,00
Totale parte accantonata (b)	0,00
Parte vincolata	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (c)	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (d)	0,00
Totale parte disponibile (a)-(b)-(c)-(d)	56.170,30

6) Di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;

7) Di adeguare e incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione 2015-2017, degli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dal riaccertamento dei residui relative allo stesso esercizio come riportato nel prospetto allegato;

8) Di iscrivere il fondo pluriennale vincolato tra le entrate del primo esercizio del bilancio di previsione e il fondo pluriennale vincolato spese per mantenere gli equilibri di bilancio;

9) Di allegare alla presente i prospetti dimostrativi relativi alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione conformemente ai modelli ufficiali fatti tenere da ARCONET;

10) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

#### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

**Vista** la suesposta proposta di deliberazione;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n.267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria;

## DELIBERA

**Di approvare** la proposta di deliberazione così come dianzi formulata;

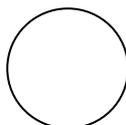
**Di trasmettere** tempestivamente la presente deliberazione all'Assemblea Consortile;

**Di dichiarare**, con separata votazione, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto

► Il Presidente

F.to Dott. Marcello Cannas  
.....



► Il Segretario

F.to Dott.ssa Katia Loi  
.....

### PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA:

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI gli atti;

**Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.**

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Katia Loi

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE:

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI gli atti;

**Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.**

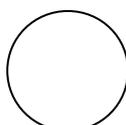
Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Katia Loi

### PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data



► Il Segretario

F.to Dott.ssa Katia Loi

### ATTESTAZIONE

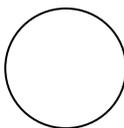
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data .....

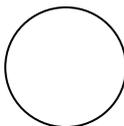


► Il Segretario

F.to Dott.ssa Katia Loi

È copia conforme all'originale.

Data 17.06.2015



► Il Segretario

Dott.ssa Katia Loi

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**  
**ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015**

(1)

(digitare solo le celle evidenziate in giallo)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	341.399,75	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0</b>	<b>3</b>	<b>341.399,75</b>	<b>0,00</b>

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	341.399,75	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	341.399,75	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		0,00	0,00
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3)-(6)+(7)</b>	<b>8</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	0,00	-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	c	0,00	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	0,00	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	0,00	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	12	0,00	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		0,00	-
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8)-(11)+(12)</b>	<b>13</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	0,00	-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	d	0,00	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	0,00	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	0,00	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	17	0,00	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		0,00	-
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13)-(16)+(17)</b>	<b>18</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

**RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

Entrate accertate reimputate al 2015  
Entrate accertate reimputate al 2016  
Entrate accertate reimputate al 2017  
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi  
**TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI**

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
-	-
-	-
-	-
-	-
-	-
-	-

Impegni reimputati al 2015  
Impegni reimputati al 2016  
Impegni reimputati al 2017  
Impegni reimputati agli esercizi successivi  
**TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI**

341.399,75	-
-	-
-	-
-	-
341.399,75	-

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL  
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>43.776,93</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	<b>0,00</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	(+)	<b>12.393,37</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	<b>0,00</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	<b>341.399,75</b>
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) <sup>(7)</sup>	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) <sup>(2)</sup>	(-)	<b>341.399,75</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)</b>		<b>56.170,30</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>	
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014. <sup>(4)</sup>	0,00
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	
Fondo .....al 31/12/N-1	
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)</b>	<b>56170,30</b>
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015</b> <sup>(6)</sup>	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitate determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni Indicare il ....% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.